

La strategia regionale sulle specie aliene invasive: prospettive di applicazione in Lombardia

Autori della strategia Regionale

*Bisi F., Montagnani C., Cardarelli E., Manenti R., Trasforini S., Gentili R., Ardenghi N.M.G., Citterio S., Bogliani G., Ficetola F., Rubolini D., Puzzi C., Scelsi F., Rampa A., **Rossi E.**, Mazzamuto M.V., Wauters L.A., **Martinoli A.***

Il *team* di lavoro, in collaborazione con **Regione Lombardia**, è composto da:

Università degli Studi dell'Insubria (capofila),
Università degli Studi di Milano-Bicocca,
Università degli Studi di Pavia,
Università degli Studi di Milano,
GRAIA srl



Obiettivi della Strategia

Definire una procedura di allerta e di rapido intervento

Individuare una prima lista di specie animali e vegetali (specie *target*) verso cui indirizzare gli sforzi gestionali (allerta, eradicazione/controllo);

Fornire una valutazione delle specie *target* in base al grado di fattibilità gestionale e alla gravità dei loro impatti;

Costituire un *database* per la gestione delle specie *target* che contenga tutte le informazioni sensibili per definire le modalità di gestione più efficaci e sostenibili per la loro gestione e, auspicabilmente, per la risoluzione del problema.



Parola d'ordine: **prevenire!**

Caposaldo del Regolamento europeo...
un problema innanzitutto di tipo
culturale...



Allerta precoce e rapido intervento

- Avere il “polso di ciò che avviene nel territorio” [**analisi precoce**]
- Istituire una filiera dell’informazione efficiente [**veicolazione e archiviazione informazioni**]
- Disporre di una adeguata capacità di intervento [**risoluzione/contenimento del problema**]



Valutazione delle specie aliene invasive sul territorio regionale: la logica del *triage*

Fattibilità gestionale
Valutazione degli Impatti



Scala di priorità



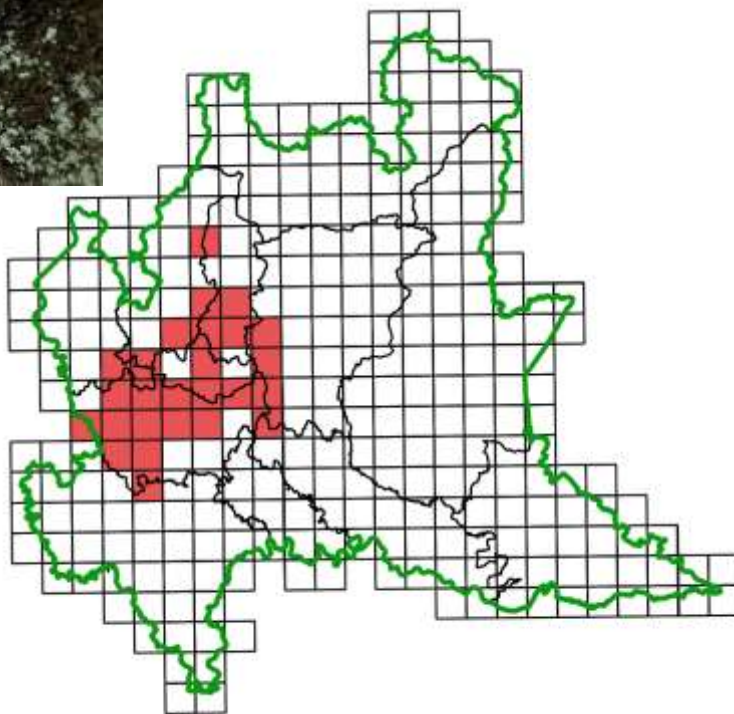
È stato effettuato un *screening* delle specie in base a:

- Normative
- Distribuzione
- Potenziale invasività della specie
- Caratteristiche biologiche
- Rischi e impatti sulla biodiversità
- Possibilità di ulteriore diffusione
- Facilità di controllo/eradicazione

Dove sono le informazioni? Nelle schede specie

Esempio: *Sciurus carolinensis* (scoiattolo grigio)

Distribuzione specie



Gestione

Facilità
gestione/eradicazione

Impatti

Potenziale gravità
impatti

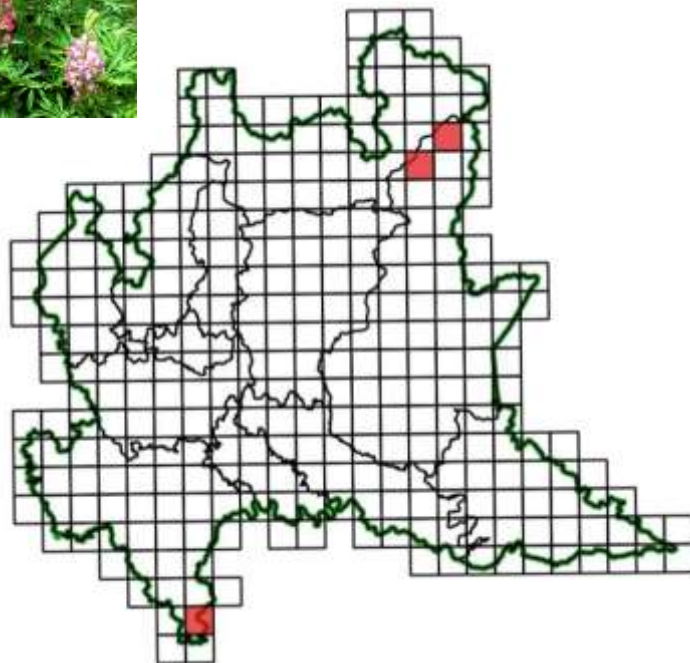
Gravità impatti in
Lombardia

Dove sono le informazioni? Nelle schede specie

Esempio: *Lupinus polyphyllus* (lupino da fiore o ornamentale)



Distribuzione specie



Gestione

Facilità
gestione/eradicazione

Impatti

Potenziale gravità
impatti

Gravità impatti in
Lombardia

Dove sono le informazioni? Nelle schede specie

Attività di Gestione e Protocolli: cosa fare? Ci sono già attività in corso? Dove?

Esempio: *Popillia japonica*

ERSAF ha attivato una casella vocale (al n. 0267404860) e un indirizzo e-mail dedicato (popillia@ersaf.lombardia.it), per segnalazioni sulla specie e per informazioni.

Le attività di contenimento delle popolazioni di *P. japonica* sono previste dal Decreto Ministeriale del 22 gennaio 2018 “Misure d’emergenza per impedire la diffusione di *Popillia japonica* nel territorio della Repubblica italiana



Segnalazioni e filiera del dato...

Importante è la **prima segnalazione** in aree dove la specie non era mai stata segnalata.

Chi avvertire? Come?

Occorre strutturare una filiera della trasmissione del dato efficiente e funzionale...



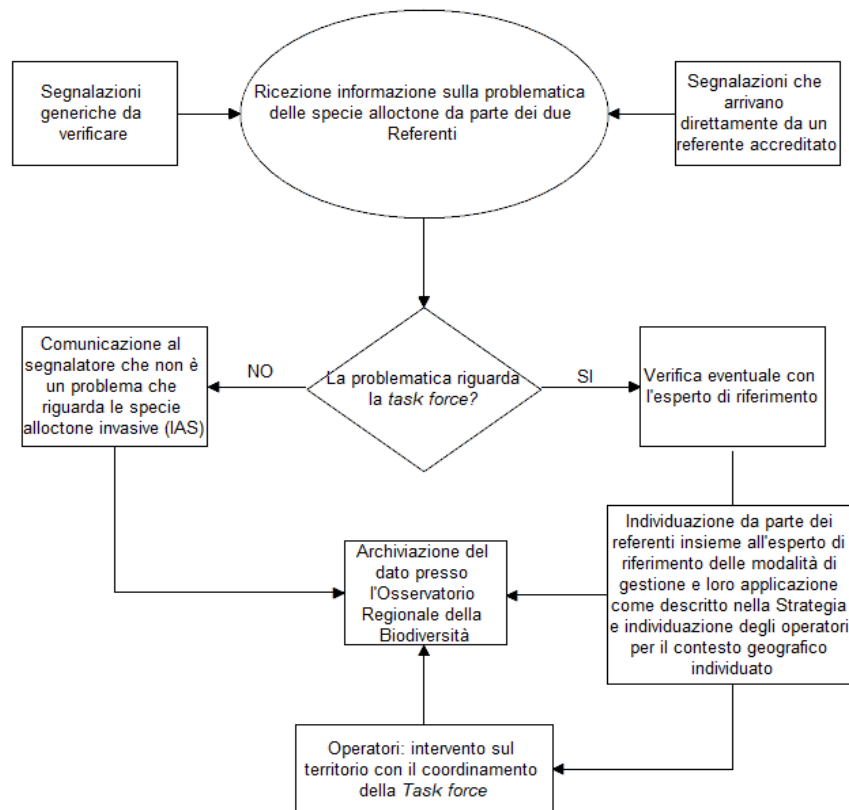
In fase di attivazione *task force* regionale

Ricezione dati

Verifica dei dati

(accertamento, sopralluogo...)

Pianificazione dell'intervento
e raccordo operativo



Chi deve agire?

Il **decreto legislativo 230 del 15/12/2017** individua nelle Regioni, nelle Province autonome e nei Parchi Nazionali le autorità amministrative che devono svolgere le azioni di prevenzione, controllo, eradicazione, monitoraggio e sorveglianza.

La **trasversalità** della problematica richiede che tutti mettano a disposizione le proprie forze e competenze

Regione assume il **Coordinamento** delle **competenze** e delle **forze** territoriali



Responsabilità della tutela e della valorizzazione della Biodiversità

Oltre la Regione:

- Collaborazione con le regioni limitrofe, i confini amministrativi non sono confini per piante e animali;
- Conferimento delle informazioni ad ISPRA
- ISPRA fornisce i dati al MATTM
- Il MATTM deve riportare le informazioni all'UE



Le piante e gli animali alloctoni sono un problema ambientale (e sociale...) che deve coinvolgerci, inducendoci a concorrere alla risoluzione del problema



Procedura di allerta precoce sul territorio regionale

Regione Lombardia può operare come “catalizzatore” delle attività delle associazioni naturalistico-ambientali, sia scientifiche sia amatoriali, che operano costantemente sul territorio, rilevando dati ambientali (es. presenza di fauna e flora...), agendo in sinergia e promuovendo le attività anche verso queste tematiche



Promozione delle conoscenze sulle specie aliene invasive di rilevanza unionale per il territorio regionale

Oltre 100 schede specie individuate sulle quali Regione Lombardia sarà parte attiva per la sensibilizzazione, la formazione e la divulgazione...

Nome scientifico	Nome comune	Nome scientifico	Nome comune
<i>Acridotheres tristis</i>	Maina comune	<i>Ailanthus altissima</i>	Ailanto
<i>Branta canadensis</i>	Oca del Canada	<i>Ambrosia artemisiifolia</i>	Ambrosia con foglie d'artemisia
<i>Callosciurus erythraeus</i>	Scoiattolo di Pallas	<i>Amorpha fruticosa</i>	Indaco bastardo
<i>Cynops pyrrhogaster</i>	Tritone dal ventre di fuoco	<i>Asclepias syriaca</i>	Pianta dei pappagalli
<i>Eriocheir sinensis</i>	Granchio cinese	<i>Buddleja davidii</i>	Buddleja
<i>Halyomorpha halys</i>	Cimice asiatica	<i>Elodea nuttallii</i>	Peste d'acqua di Nuttall
<i>Lithobates catesbeianus</i>	Rana toro americana	<i>Heracleum mantegazzianum</i>	Panace di Mantegazza
<i>Neovison vison</i>	Visone americano	<i>Heteranthera reniformis</i>	Eteranthera reniforme
<i>Ondatra zibethicus</i>	Topo muschiato	<i>Impatiens glandulifera</i>	Balsamina ghiandolosa
<i>Orconectes virilis</i>	Gambero virile	<i>Impatiens parviflora</i>	Balsamina minore
<i>Pacifastacus leniusculus</i>	Gambero segnalatore	<i>Lagarosiphon major</i>	Peste d'acqua arricciata
<i>Pelophylax kurtmuelleri</i>	Rana verde balcanica	<i>Ludwigia spp.</i>	Porracchia
<i>Pontastacus leptodactylus</i>	Gambero turco	<i>Myriophyllum aquaticum</i>	Millefoglio d'acqua
<i>Popillia japonica</i>	Coleottero giapponese	<i>Nelumbo nucifera</i>	Fior di loto
<i>Procambarus fallax f. virginalis</i>	Gambero marmorato	<i>Paulownia tomentosa</i>	Paulownia
<i>Sciurus carolinensis</i>	Scoiattolo grigio nordamericano	<i>Phyllostachys aurea</i>	Bambù dorato
<i>Silurus glanis</i>	Siluro	<i>Pueraria lobata</i>	Kudzu
<i>Threskiornis aethiopicus</i>	Ibis sacro	<i>Reynoutria spp.</i>	Poligono
<i>Trachemys scripta</i>	Testuggine palustre americana	<i>Sicyos angulatus</i>	Zucca matta
<i>Vespa velutina nigrithorax</i>	Calabrone asiatico	<i>Spiraea japonica</i>	Spirea del Giappone



La *task force* operativa in Regione Lombardia

È allo studio l'opportunità di individuare la *task force* all'interno dell'Osservatorio Regionale della Biodiversità, realtà già operante sul territorio regionale.



La *task force* operativa in Regione Lombardia

Individuazione di un nucleo operativo all'interno dell'O.R.B., dedicato appositamente alle specie aliene, con esperti formati per svolgere il ruolo di:

- raccordo e coordinamento della fase di ricezione delle segnalazioni
- verifica delle segnalazioni (coinvolgendo anche esperti e associazioni scientifiche)
- Indirizzare e promuovere gli interventi sul campo



La risoluzione (o contenimento) del problema...

La *task force* dovrà avere le risorse necessarie a garantire il suo ottimale funzionamento, ed occorrerà formare un numero di operatori sufficienti sul territorio regionale a garantire gli interventi.

Le attività potranno avvalersi anche dell'apporto, non esclusivo, delle attività di volontariato (es. GEV).



Grazie a tutti per l'attenzione!

